

PRO MEDA NOTIZIE

NUMERO 18

GIUGNO 2008

NOTIZIARIO INTERNO PER I SOCI

Nasce il Comitato per l'istituzione del Parco Regionale della Brughiera. Questa la petizione popolare che i soci possono sottoscrivere in sede.

La nostra Pro Loco ha promosso la costituzione di un Comitato per l'istituzione del Parco Regionale della Brughiera. L'idea di fondo è di consolidare il "Parco della Brughiera Briantea" esistente, attraverso il suo ampliamento e la "regionalizzazione" (nel solco dell'iniziativa già intrapresa qualche anno fa da diversi soggetti per un Parco per la brughiera comasca). In ogni caso è opportuno almeno un consolidamento delle strutture esistenti del Consorzio che lo gestisce in funzione di una più efficace azione di tutela e di promozione delle tematiche connesse a una tale istituzione. Ad aprile la nostra Pro Loco ha invitato a incontrarsi più di venti fra associazioni ambientaliste, Pro Loco e altre realtà di promozione del territorio interessato. Una decina di esse ha risposto positivamente e dai primi di maggio ci sono stati diversi incontri per definire alcune iniziative specifiche e costituire un Comitato per l'istituzione del Parco Regionale della Brughiera. È stata concordata in primo luogo una petizione popolare, che costituisce la base per ampliare il Comitato stesso e per la quale si farà una campagna di raccolta firme. La petizione, che qui riportiamo integralmente e che si può firmare anche in sede, dopo la raccolta delle firme sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale, Roberto Formigoni, ai componenti del Consiglio Regionale della Lombardia, alle Amministrazioni Provinciali di Milano e Como, all'Amministrazione Provinciale di Milano-Assessorato alla costituzione della nuova Provincia di Monza e Brianza e alle Amministrazioni dei comuni interessati.

PETIZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL PARCO REGIONALE DELLA BRUGHIERA

"Già nel 1983, all'interno del piano generale delle aree protette (legge regionale 86/83), la Regione Lombardia aveva riconosciuto la particolare rilevanza ambientale e territoriale dell'area della Brughiera. Il territorio interessato afferente all'area è quello che dalla parte più meridionale, nei comuni di Meda e Lentate giunge sino a Como, interessando i comuni di Cabiato, Mariano Comense, Novedrate, Carimate, Figino Serenza, Cantù, Carugo, Cermenate, Grandate, Vertemate con Minoprio, Cucciago, Fino Mornasco, Casnate con Bernate, Senna Comasco, Orsenigo, Brenna, Montorfano, Lipomo, Capiago Intimiano, Tavernerio, Alzate Brianza e Como, disegnando una sorta di ferro di cavallo attorno a Cantù.

All'interno dell'area sono presenti siti di interesse comunitario ed ambiti tutelati quali la Riserva Naturale del Lago di Montorfano, quella della Fontana del Guercio a Carugo, e l'Oasi delle Torbiere del Bassone ad Albate, oltre al nucleo dell'attuale Parco Locale di Interesse Sovracomunale della Brughiera Briantea, nato nel 1984 (DGR n. 41462 del 26 luglio 1984) e a cui aderiscono già dieci comuni. L'importanza di questa zona verde è stata più volte confermata per la vicinanza all'area metropolitana di Milano e della "città infinita" che si sviluppa verso nord. Essa costituisce importante elemento di collegamento con il sistema delle aree verdi regionali che già godono della tutela a seguito dell'istituzione dei confinanti Parchi Regionali delle Groane e della Spina Verde, con corridoi ambientali idonei a collegarla al Parco della Valle del Lambro ed al PLIS del Lura.

Le Amministrazioni locali ed i cittadini hanno confermato la loro volontà di tutela e di valorizzazione di questi territori in diverse occasioni ed in particolare nella prima metà degli anni novanta, quando una petizione che aveva raccolto 20.000 firme aveva stimolato la costituzione del Comitato di proposta (previsto dalle vigenti norme sulle aree protette) con il compito di definire la perimetrazione, le modalità di gestione ed il regime di tutela da applicare al Parco Regionale della Brughiera, di cui si chiedeva l'istituzione. La proposta di istituzione del Parco Regionale della Brughiera, elaborata a suo tempo ed approvata unanimemente dai Comuni, dalle province di Milano e di Como riguarda una superficie di oltre 7000 ettari. I firmatari della presente fanno riferimento in particolare a quella elaborata dal Comitato di proposta e trasmessa alla Giunta regionale - Direzione Generale Tutela Ambientale in data 3 giugno 1999, consistente in una proposta di legge per l'istituzione del Parco con relativa relazione e cartografia.

La costituzione del Parco, il cui territorio è caratterizzato da elementi di pregio ambientale, da aree di valore naturalistico, da ambiti di valore paesaggistico, compresi edifici, nuclei, e centri urbani di grande interesse storico e artistico, può costituire senz'altro un'occasione per la definizione di un regime di tutela equilibrato ed omogeneo. Il piano territoriale del Parco consentirà di instaurare certezze normative per i cittadini e gli operatori che svolgono la loro attività e di garantire i necessari livelli di salvaguardia e di tutela del territorio. Con questa petizione i sottoscritti cittadini richiedono quindi alla Regione Lombardia il completamento dell'iter per la istituzione del Parco Regionale della Brughiera. (*continua*)

Come strumento transitorio e in vista di tale completamento chiedono però da subito alla Regione Lombardia, alle amministrazioni provinciali di Milano, Como e Monza e Brianza, alle amministrazioni comunali già oggi interessate dall'attuale Parco Sovracomunale della Brughiera Briantea e dalle altre zone facenti parte di questo territorio già riconosciute di grande valore ambientale, il consolidamento delle attività e degli assetti istituzionali e organizzativi in capo alle aree protette già esistenti, anche mediante il riconoscimento di risorse adeguate per la salvaguardia, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio ambientale che caratterizza questa importante porzione di territorio lombardo."

Pro Loco di Meda e Pedemontana

Il CdA della Pro Loco ha deliberato di sostenere il documento presentato nello scorso marzo da diverse associazioni ambientaliste in relazione alla realizzazione dell'Autostrada Pedemontana. Anche se il preambolo del documento può essere in alcune parti frutto di opinabili punti di vista, la Pro Meda ha deciso di appoggiarlo negli scopi. In pratica di sostenere gli interventi proposti per Meda e quelli ritenuti in generale fondamentali per ridurre le conseguenze dell'impatto ambientale dell'opera. In particolare: la riduzione delle superfici fuori terra legate direttamente o indirettamente alla nuova viabilità; la realizzazione di sistemi accessori di viabilità lenta (piste ciclabili); il supporto economico ai Parchi (locali e regionali) delle zone interessate dalla Pedemontana per interventi ambientali negli stessi; la realizzazione di collegamenti per garantire la continuità delle aree protette attualmente esistenti; il recupero e/o la realizzazione di nuove aree verdi in ambito comunale e sovracomunale pensate non solo come aree attrezzate ma come veri e propri parchi naturali; le risorse da spendere in compensazione ambientale legate all'autostrada Pedemontana, utilizzate per mezzo di una progettazione condivisa.

Per quanto riguarda gli interventi per la città di Meda si condividono gli interventi proposti nel documento, e in particolare: 1) progettazione integrata del corridoio ambientale di collegamento tra la porzione meridionale del Parco della Brughiera in direzione del Bosco delle Querce attraverso la Valle dei Mulini, percorso ambientale ancora riconoscibile percepibile di cui il Vecchio Mulino e l'area "Cave" (da recuperare) di Meda costituiscono il primo elemento da collegare agli ambiti con le medesime funzioni in direzione di Lentate sino a Cantù Asnago. Il sistema avrà altri elementi minori anche utilizzando il corridoio del Torrente Terrò, sino a ricongiungere il sistema al Parco Brianza Centrale lungo la direttrice da Meda Sud al Meredo; 2) ripristino della comunicazione interpodereale e di quella intercomunale interrotte sin dall'evento diossina a partire dal Bosco delle Querce con la creazione di una rete a servizio della mobilità lenta con innesti al centro abitato (mantenimento dello scavalco della sede ferroviaria e prosecuzione in direzione nord, anche ripristinando i camminamenti in fregio al Terrò sino a ricongiungersi alla direttrice Parco della Porada - Parco della Brughiera lungo Via Trieste e Via Valseriana); 3) Consentire, con adeguata copertura finanziaria, l'acquisizione da parte dell'ente Parco Sovracomunale Brughiera Briantea dell'ex FORNACE CEPPI da adibire a "porta del Parco" con museo delle attività lavorative, estrattive d'argilla in primis, ora scomparse, nonché possibile sede del Parco stesso.

La Pro Meda ha anche deciso di proporre, partecipando la proposta in primo luogo all'Amministrazione Comunale di Meda, l'inserimento di uno specifico intervento destinato al recupero di quanto rimasto del vecchio mulino vicino al complesso scolastico dell'istituto Comprensivo "Diaz" e al completamento, se tecnicamente possibile, dello scheletro di fabbricato contiguo, in funzione di un suo utilizzo come centro di educazione ambientale e culturale, a disposizione in primo luogo dello stesso istituto comprensivo e delle altre scuole di Meda.

In dirittura di arrivo la prima parte del dizionario del mobile

È in dirittura di arrivo la prima parte del dizionario medese-italiano del mobile e della lavorazione del legno. Dopo più di un anno di lavoro i nostri soci Gianni Viganò, Angela Turolo e Gian Vittorio Peirone stanno portando a termine la prima parte di una grande fatica. Il dizionario, ricco di lemmi che si riferiscono all'attività di intaglio e a quelle comuni alle varie specializzazioni artigianali è predisposto anche per un uso multimediale e costituirà uno strumento fondamentale per ogni attività di studio e ricerca sulla tradizione medese del mobile.

Premio Pro Meda per la cultura

Torna a fine anno il Premio Pro Meda per la cultura, che la Pro Loco assegnerà a una persona che si è particolarmente distinta in quest'ambito. Il premio viene assegnato dal Consiglio di Amministrazione ma tutti i soci possono fin d'ora segnalare dei nominativi, corredando la segnalazione con delle note curriculari che permettano un'adeguata valutazione.

Successo per la prima nei boschi di Meda

In programma per il 25 maggio è stata poi effettuata l'8 giugno (per via della "strana" primavera di quest'anno) la prima escursione guidata nel Parco della Brughiera Briantea organizzata dalla nostra Pro Loco. Le iscrizioni per il 25 si sono dovute chiudere in anticipo al numero prestabilito di 50 e nonostante il rinvio più di 30 persone hanno potuto visitare i nostri boschi accompagnati da esperti.

NUMERO CHIUSO IN DATA 24 giugno 2008

Si ricorda che la sede della Pro Meda è aperta tutti i sabati non festivi presso il Palamedea - Via Udine, 1/A dalle ore 10 alle 12. www.promeda.it nfo@promeda.it telefono: 3347005062